

Maioliche dal XV al XIX secolo

Genova 18 Maggio 2017

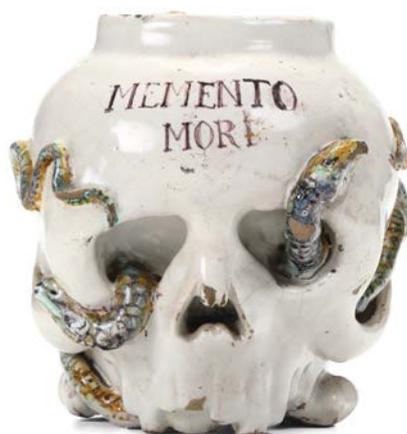


CAMBI





OPPOPONAC



MAIOLICHE DAL XV AL XIX SECOLO

Esperti:

Giovanni Asioli Martini - Maioliche Italiane
Enrico Caviglia - Ceramiche Europee

ASTA 302

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 2017

ORE 10.00 • LOTTI 1-196

ESPOSIZIONE GENOVA CASTELLO MACKENZIE

VENERDÌ	12 MAGGIO 2017	ORE 10-19
SABATO	13 MAGGIO 2017	ORE 10-19
DOMENICA	14 MAGGIO 2017	ORE 10-19
LUNEDÌ	15 MAGGIO 2017	ORE 10-19



CAMBI

GENOVA

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

MILANO

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

RAPPRESENTANZE

TORINO

Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
torino@cambiaste.com

VENEZIA

San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The state of conservation of the lots is not completely specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail.

conditions@cambiaste.com

CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

DIPARTIMENTI

Argenti Antichi

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arte Orientale

Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo

Marco Arosio
m.ariosio@cambiaste.com

Design

Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Gioielli Antichi e Contemporanei

Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche

Giovanni Asioli Martini
g.asiolimartini@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca

Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane

Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti

Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE D'ASTA



FEDERAZIONE EUROPEA
DI VENDITORI ALL'ASTA



1

BOCCALE

VITERBO OPPURE ORVIETO, BOTTEGA ANTE XIII SECOLO

Terracotta invetriata, altezza cm. 14,0

Lievi lacune, restauri

Corpo ovoidale, biconico, base piana, collo allungato, manico a nastro e versatore a cono rovescio e schiacciato.

Privo di decoro, il modello è stato trovato durante scavi sia nella città di Viterbo e di Orvieto. Negli antichi statuti di Viterbo viene definito "panata" e nei secoli successivi avrà ampia risonanza nelle produzioni locali.

€ 400 - 700



3

BOCCALE

FAENZA O ROMAGNA, BOTTEGA DEL XV SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,0

Corpo ricomposto, alcune mancanze, restauro

Corpo ovoidale, bocca svasata trilobata, manico a nastro. Piede piano.

Entro un medaglione circolare, il motivo di una doppia foglia trilobata posta simmetricamente rispetto una foglia centrale. Dipinto in bruno di manganese e verde ramina.

€ 300 - 500



2

BOCCALE

FAENZA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 21,0

Mancanze alla base, lacune, restauri

Corpo ovoidale, bocca trilobata, manico a nastro. Piede piano.

Entro un medaglione circolare, un grande fiore quadripetalo a petali bicolori. Sulla bocca il motivo della linea spezzata e doppio filetto in azzurro.

€ 300 - 500



4

BOCCALE

ALTO LAZIO, BOTTEGA DELLA FINE DEL XIV SECOLO

Maiolica a smalto stannifero a gran fuoco, altezza cm. 21,5

Danni, restauri a lacune

Corpo piriforme dal ventre basso sferico, collo cilindrico, base piana. Bocca trilobata dal bordo carenato. Manico a nastro.

Il motivo floreale a sei foglie, disposte a stella, orna il fronte del boccale. Per forme simili cfr: Mazza G. op. cit., p. 78 in poi.

€ 500 - 700



5
BOCCALE
FAENZA O ROMAGNA, BOTTEGA DEL XV SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 23,5
 Corpo ricomposto, alcune mancanze, restauro

Corpo ovoidale, bocca svasata trilobata, manico a nastro. Piede piano. Entro una fascia orizzontale, il motivo di una doppia foglia polilobata posta simmetricamente rispetto una foglia centrale. Sulla bocca il motivo a treccia. Dipinto in bruno di manganese e verde ramina.
 € 300 - 500



7
BOCCALE
FAENZA O ROMAGNA, BOTTEGA DEL XV SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 24,0
 Corpo ricomposto, alcune mancanze, restauro

Corpo ovoidale, bocca svasata trilobata, manico a nastro. Piede piano. Entro due fasce centrali un motivo a foglie lanceolate e freccette con sinusoidi. Sulla bocca una treccia con doppio filetto. Dipinto in bruno di manganese e verde ramina.
 € 300 - 500



6
ALZATA
DERUTA, BOTTEGA DERUTESE DELLA SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 25,0
 Rotture ricomposte. Visibili
 Corpo circolare, base circolare incavata
 Nel cavetto uno stemma, di cavaliere, non identificato è circondato da una fascia con peducci contrapposti. Sulla tesa un ricco decoro "alla porcellana". Rara tipologia.
 € 800 - 1.200



8
BOCCALE
ORVIETO, BOTTEGA DELLA FINE DEL XIV SECOLO
 Maiolica a smalto stannifero a gran fuoco, altezza cm. 23,0
 Versatoio mancante (parte) restauro. Corpo integro

Corpo piriforme dal ventre basso sferico, collo cilindrico, base piana. Bocca trilobata dal bordo carenato. Manico a nastro. Entro fasce verticali, su fondo fine graticcio, un grande nastro a foglie incrociate, fra bande orizzontali. Fondo a graticcio. Per forme simili cfr. Mazza G. op. cit., p. 78 in poi
 € 600 - 800



9

BOCCALE

ROMAGNA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,0

Lacune, rotture ricomposte, restauro.

Corpo ovoidale, bocca trilobata, manico a nastro. Piede piano. Nella parte anteriore, entro un medaglione rettangolare, è dipinta una antica torre. Il ventre è interamente percorso da un graticcio, fogliato, a nastri incrociati e accostati. Bocca e base profilati in arancio. € 600 - 800

10

PIATTO

PESARO (?), BOTTEGA DELLA FINE DELLA SECONDA METÀ DEL XV SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 25,6

Rottura ricomposta

Corpo circolare, profondo cavetto, bordo circolare, basso piede. All'interno del cavetto, entro un medaglione circolare dal bordo a filetti concentrici, il decoro della foglia accartocciata di tipo stilizzato, inflorescenza, sul bordo fasce a festone unite da piccoli elementi cuspidati. Sul fondo bianco piccoli riccioli in blu. € 700 - 1.000



11

BOCCALE

FAENZA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,5

Mancanze alla base, lacune, restauri

Corpo ovoidale, bocca trilobata, manico a nastro. Piede piano. Entro un medaglione circolare, l'elegante figura di donna con acconciatura e abiti rinascimentali. Sulla bocca il motivo a ovoli. € 600 - 800





12

BOCCALE

FAENZA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 14,5

Lacuna al versatore restaurato. Corpo integro.

Corpo ovoidale su basso piede piano, bocca trilobata, ansa a nastro. Entro un medaglione circolare il decoro geometrico floreale, ai lati una ampia fascia rigata. Per la ridotta dimensione veniva utilizzato quale misura detta "mezzo boccale".

€ 400 - 600



14

CIOTOLA

AREA ROMAGNOLA, BOTTEGA DELLA FINE DEL XVI INIZI

DEL XVII SECOLO

Terracotta ingobbata e dipinta sotto vetrina, diametro cm. 12,0

Felatura e sbeccatura visibile

Corpo emisferico, piede circolare lievemente incavato.

All'interno un motivo di sfere, quattro, a graticcio nei colori del ferraccia e ramina. Bordo con un filetto in ferraccia.

€ 200 - 300



13

TAZZA

VITERBO, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XV SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 12,3

Rottura ricomposta

Corpo emisferico a due manici, bordo carenato, base piana con piede cilindrico.

Nel cavetto, entro un doppio filetto circolare, un uccello ad ali chiuse fra foglie. Sul bordo catenella a piccoli rombi incrociati. Smalto stannifero, colori bruno di manganese e verde ramina.

Bibliografia di riferimento

MAZZA G. "La ceramica medioevale di Viterbo e dell'Alto Lazio", 1983, pag. 114

€ 800 - 900



15

TAZZA

VITERBO, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XV SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 11,0

Rotture ricomposte

Corpo emisferico a due manici, bordo carenato, base piana con piede cilindrico. Nel cavetto, entro un doppio filetto circolare, uno scudo gotico, con insegna non decifrabile, riserve con piccole foglie. Fondale con motivo a retino. Sul bordo catenella a piccoli rombi. Smalto stannifero, colori bruno di manganese e verde ramina.

Bibliografia di riferimento

MAZZA G. "La ceramica medioevale di Viterbo e dell'Alto Lazio", 1983, pag. 98 in poi

€ 700 - 900



16

DUE PIASTRELLE DA PAVIMENTO

ITALIA CENTRALE, BOTTEGA DELLA FINE DEL XVI SECOLO (ATTR.)

Maiolica a gran fuoco, dimensione cm. 17,4

Sbeccature visibili

Corpo esagonale prodotto a stampo
Entro un doppio filetto in azzurro il decoro del
giglio, stilizzato, in giallo su fondo azzurro e di un
frutto (probabile una mela) su fondo bianco con
foglie e riccioli.

€ 800 - 1.000

17

CIOTOLA

VITERBO, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XV SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 13,4

Rottura ricomposta, usure

Corpo emisferico, base piana con piede cilindrico.

Nel cavetto il decoro di un uccello, forse un colombede ad ali chiuse e
becco aperto, fra le foglie di quercia. Doppio filetto ad anello sul bordo.
Smalto stannifero, colori bruno di manganese e ramina.

Bibliografia di riferimento

MAZZA G. "La ceramica medioevale di Viterbo e dell'Alto Lazio", 1983,

pp. 114-115

AA.VV. Zaffera et simili anella maiolica italiana",

€ 800 - 1.000



18

TRE CIOTOLE

AREA FERRARESE, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO

Terracotta ingobbata e graffita,
diametri da cm. 12,0 a cm. 13,8

Rotture con piccole integrazioni

Corpi emisferici su basso piede.

Nei cavetti il busto di un giovane rivolto a sinistra, una coniglia gravida (?) ed il nodo a treccia trilobata.

€ 1.000 - 1.500



19

COPPA

ROMAGNA (PROB. FAENZA), INIZIO DEL SEC. XVI

Ceramica ingobbiata, graffita, dipinta e invetriata
Diametro cm. 23

Due lacune restaurate

Provenienza: collezione privata

Ampio cavetto emisferico, orlo rialzato, basso piede a disco.

Al centro della coppa, il busto rivolto a sinistra di una donna in abiti rinascimentali, alle spalle un cartiglio con la scritta "CHAVENA BE(L)LA", fra due alberi e rosette.

Bibliografia

L'opera è pubblicata in: REGGI 1971, fig. 102 (esposta alla Mostra La ceramica graffita in Emilia Romagna, Modena 1971, con attribuzione a Bologna, inizio sec. XVI); RAVANELLI GUIDOTTI 2000, p. 170, fig. 15.

€ 1.600 - 2.000



20

Ciotola

FERRARA, BOTTEGA DELLA FINE DEL XV INIZI DEL XVI SECOLO

Terracotta ingobbiata e graffita, diametro cm. 13

Rottura e restauri al bordo

Corpo emisferico dal bordo circolare, piede ad anello lievemente incavato

Entro un medaglione circolare il busto rivolto a sinistra di una donna dalla tipica acconciatura e copricapo rinascimentale. Nel fondale la siepe a graticcio e l'albero, tipici delle ceramiche ferraresi. Lungo il bordo con un nastro dalla linea spezzata.

€ 1.500 - 2.000



21

COPPA

FAENZA, 1535 CA.

Maiolica

Diametro max cm 18,4

Fratture e piccole integrazioni restaurate

Provenienza: mercato antiquario

Coppa emisferica, con piede svasato. Al centro del cavetto, all'interno di un medaglione delimitato da due filettature e da un minuto motivo a smerlo, campeggia un motivo floreale composto da due corolle e da una pera al centro, su un letto di piccole foglie; verso il bordo è dipinto un festone di foglie lanceolate e frutta, legato in due punti da nastri.

€ 400 - 500

22

PIATTO

FAENZA, 1535 CA.

Maiolica

Diametro cm 18,4

Fratture e lacune integrate

Provenienza: collezione privata

Piatto a cavetto fondo, con appoggio del piede appena segnato e a lieve incavo, e ad ampia tesa a bordo profilato ("tondino"). Al centro del cavetto, entro medaglione delimitato da una stretta fascia con cinque gruppi di tre perle tonde alternate a perle oblunghe, è dipinto un motivo cuoriforme fogliato; sulla tesa si dispone un tralicio continuo di girali fogliate.

€ 400 - 500





23

ALZATA

PISA, BOTTEGA DI NICCOLÒ SISTI FINE DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 25,2

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, bordo liscio cordonato, alto piede circolare incavato. Raffinatissimo decoro "a raffaellesche", in policromia su fondo bianco. In capo un piccolo medaglione figurato, e simmetricamente arpie, lanterne, uccelli e insetti stilizzati in volo, fra girali fogliate.

Bibliografia di riferimento

BOJANI G.C.- RAVANELLI GUIDOTTI C. - FANFANI A. "La donazione Galeazzo Cora - Ceramiche dal medioevo al XIX secolo" 1985, pag.260
€ 700 - 1.200



25

ALZATA

CASTELLI, BOTTEGA DELLA FINE DEL XVI INIZI DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 23,3

Sbeccature al verso

Corpo circolare dal bordo ondulato. Piede ad anello rilevato. Nel cavetto entro un medaglione circolare, un giovane tiene in mano un ramo d'alloro (?) e nell'altra un esile bastone. Lungo il bordo una catenella fitomorfa.

€ 1.500 - 1.800



24

COPPA

FAENZA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 18,8

Buono stato di conservazione

Corpo emisferico traforato su tre registri. Piede conico. La superficie è semplicemente maiolicata con smalto stannifero ed è priva di decori.

€ 400 - 500



26

TONDINO

DERUTA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco con lustro oro, diametro cm. 14,0

Fratturato e ricomposto. Lacuna

Corpo circolare, profondo cavetto, tesa piana. Base lievemente incavata. Nel cavetto, entro un medaglione stellato, lo stemma di una famiglia non identificata. Lateralmente lunette puntate. Sulla tesa ampie squame contornate da piccole sfere.

€ 300 - 500



27
ALBARELLO
FAENZA, BOTTEGA DELL' ULTIMO QUARTO DEL XV SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 24,8
 Danni visibili

Corpo cilindrico, lievemente svasato, base piana, bocca estroflessa.
 Entro un cartiglio l'iscrizione, a caratteri gotici, della forma farmaceutica .Sopra di essa un frutto (o forse un fiore in bocciolo ?). Nei due registri inferiori il decoro di foglie correnti e "a girali fiorite" oltre al raffinato motivo della "palmetta persiana".

Bibliografia di riferimento
 RAVANELLI GUIDOTTI C. "Thesaurus di opere della tradizione di Faenza", 1998, pp. 169 -183
 € 1.000 - 2.000

28
COPPIA DI ALBARELLI
MONTELUPO (?), BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 21,0
 Buono stato di conservazione, sbecchature visibili



Corpo "a rocchetto", base piana e bocca estroflessa.
 Entro un cartiglio mediano l'iscrizione della forma farmaceutica. Nelle due fasce il decoro della "foglia accartocciata" con un medaglione raffigurante l'insegna della farmacia. Ai lati dell'albero, con il serpente, le lettere SÖ.(F) (Santa Fina).
 € 1.800 - 2.200

29
ALBARELLO
MONTELUPO, PRIMA METÀ DEL XVI SECOLO
 Maiolica
 Altezza cm 21

Restauro alla bocca, alla spalla e alla base
 Provenienza: mercato antiquario
 Albarello a parete cilindrica piuttosto rastremata sulla zona mediana, base carenata con piede accennato, bocca ampia con orlo appena estroflesso. Sulla zona mediana, all'interno di un ampio cartiglio orizzontale, è tracciata l'indicazione farmaceutica "CONF. ANACARDA"; sulla restante superficie si dispongono delle foglie accartocciate rincorrentesi. Dipinto in arancio, blu e verde.
 € 700 - 1.000



30

ALBARELLO

MONTELUPO, BOTTEGA MONTELUPIANA DEL 1580- 1600 CIRCA

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 16,2

Buono stato di conservazione

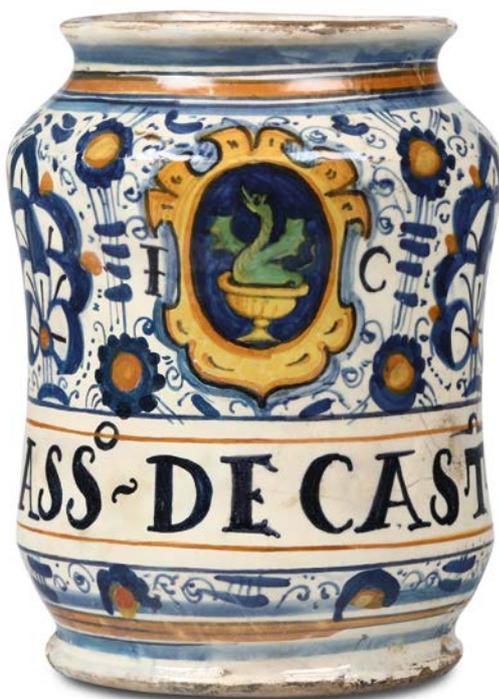
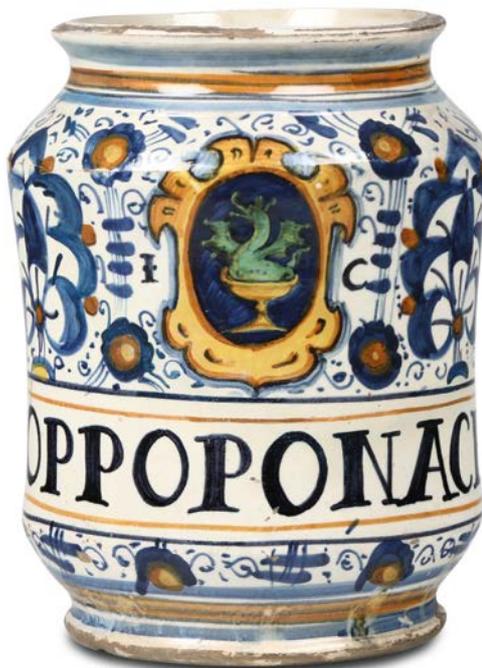
Corpo cilindrico leggermente svasato, piede piano, bocca estroflessa.

Nel cartiglio la iscrizione della forma farmaceutica, con sovrastante scudo araldico, all'interno del quale un drago dentro una coppa, della farmacia del Drago (1), all'intorno il decoro "alla palmetta" e inflorescenze stilizzate. Ai lati dello scudo alcune iniziali. BERTI F. "Storia della ceramica di Montelupo", 1999, pag. 194, vol. 5°

Bibliografia di riferimento

BERTI F. "Storia della ceramica di Montelupo", 1999, pag. 285, tav. 120

€ 2.000 - 3.500



31

ALBARELLO

MONTELUPO, BOTTEGA MONTE LUPINA DEL 1580-1600 CIRCA

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 17,0

Buono stato di conservazione

Nel cartiglio l'iscrizione della forma farmaceutica, con sovrastante scudo araldico, all'interno del quale un drago dentro una coppa, della farmacia del Drago (1), all'intorno il decoro "alla palmetta" e inflorescenze stilizzate. Ai lati dello scudo alcune iniziali. BERTI F. "Storia della maiolica di Montelupo", 1999, pag. 194, vol. 5°

Bibliografia di riferimento

BERTI F. "Storia della maiolica di Montelupo", 1999, pag. 285, tav. 120, vol. 5°

€ 2.000 - 3.500

32

COPPA

MONTELUPO, BOTTEGA CIRCA 1580-1600

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 27,4

Lievi restauri

Corpo circolare, ventre baccellato, bordo orlato. Base circolare incavata. Decoro "a quartieri" con umbone centrale lievemente rilevato, decorato col busto femminile entro un medaglione. Esternamente, il disegno "a raggiera" con dodici spicchi, simmetrici, dipinti con motivi a foglie d'acanto, tralci fogliati, su fondo blu, verde e arancio.

Bibliografia di riferimento

BERTI F. "Storia della ceramica di Montelupo", 1998, vol. 2°, pp. 352-353

€ 1.500 - 2.000



33

COPPA

AREA METAURENSE, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 27,5

Restauri

Corpo circolare dal bordo rialzato, piede rilevato.

A pieno campo la scena raffigurante la cena a casa di Simone il Fariseo, da un'incisione di Marcantonio Raimondi su originale di Perin del Vaga. Gesù seduto mentre Maddalena gli cosparge i piedi con gli unguenti. A tavola, posti al centro, tre personaggi conversano mentre un fanciullo reca un vassoio col cibo al cui fianco un personaggio anziano gli indica dove andare. La scena si svolge in un interno fra due pesanti tende al cui centro una finestra. A pavimento alcuni vasi.

€ 1.500 - 3.000



34

COPPA

FAENZA, 1550- 60.

Maiolica

Diametro cm 23,5

Buono stato di conservazione

Provenienza: collezione privata

Coppa circolare con ventre baccellato, bordo orlato. Umbone rilevato. Piede circolare incavato.

Nell'umbone, entro un medaglione circolare, la figura di un putto ignudo mentre stringe una palla. Sulla rimanente superficie il decoro "a quartieri" con sei settori ovali e cuspidati, a foglie d'acanto.

€ 1.600 - 2.000



35

PIATTO

PESARO, "PITTORE DI ZENOBIA", 1550- 60 CA.

Maiolica

Diametro cm 22,7

Connessioni e una lacuna integrata al bordo

Provenienza: collezione privata

Piatto a basso cavetto e ampia tesa orizzontale ("tagliere"). Sul recto, a piena superficie, è istoriata una scena mitologica, che raffigura una donna seduta sulla destra, ai cui piedi sta un amorino, che rivolge la testa verso una figura maschile in atto di sopraggiungere dalla parte opposta, probabilmente "Giove e Leda"; lo spazio è partito al centro da un albero e corredato ai lati da un altro albero e da un masso roccioso; sullo sfondo si nota una città prospiciente una distesa acquea e montagne all'orizzonte. Dipinto a piena policroma.

€ 1.000 - 1.500



36

COPPA

MONTELUPO, BOTTEGA DEL 1580 -1590 CIRCA

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 29,5

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, ventre baccellato, bordo orlato. Base circolare incavata. Ricco decoro "a quartieri" con umbone centrale lievemente rilevato, decorato con motivo "a quadrelli" monocromi e quadri puntati. Esternamente, il disegno "a raggiera" con sedici spicchi, simmetrici, dipinti con motivi di tralci fogliati, foglie d'acanto, mascheroni, foglie di vite, delfini stilizzati, su fondo blu, verde e arancio.

Bibliografia di riferimento

BERTI F. "Storia della ceramica di Montelupo", 1998, vol. 2°, pp. 352-353

€ 1.500 - 2.000

37

COPPA

FAENZA, BOTTEGA DEGLI INIZI DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 20,1

Rottura visibile, restauro

Corpo emisferico, piede ad anello lievemente incavato.

Entro un medaglione circolare il busto, rivolto a sinistra, di un ritratto rinascimentale. All'intorno un'ampia fascia di embriici puntati ed altre, minori, con trecce stilizzate. Al verso varie filettature concentriche "a calza" dipinte in azzurro e bruno di manganese.

Bibliografia di riferimento

RAVANELLI GUIDOTTI C. "Delle gentili donne di Faenza", 2000,

pp. 224-239

€ 1.500 - 2.000





38

COPPA

AREA METAURENSE, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm 22,5 restauri

Corpo circolare su basso piede incavato
A pieno campo entro un paesaggio scenografico con rovine e alberi, la scena della fucina del Dio Vulcano mentre forgia le armi del Dio Marte (freccie) per gli amorini, con le quali giocano attorno a Venere, mentre li osserva.

€ 1.000 - 1.200

39

COPPA

BOTTEGA METAURENSE DELLA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a granfuoco, diam 18,0 circa

Corpo circolare su basso piede incavato
A pieno campo la storia del mito di Dafne.
Al centro della coppa l'allegoria del fiume, forse il Metauro

€ 1.500 - 2.000



40

PIATTO
MONTELUPO. BOTTEGA DELLA FINE DEL
XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 32,2
Buono stato di conservazione, un foro visibile al verso
Corpo circolare, base piana.

A pieno campo un interessante profilo, a mezzo busto, di un baffuto cavaliere con cappello piumato ed ampio colletto. Bordo profilato in giallo-arancio e azzurro.

€ 2.000 - 3.000



41

PIATTO
ALTO LAZIO, BOTTEGA DELLA FINE DEL
XVI INIZIO DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 33,3
Usure al bordo

Corpo circolare, basso piede circolare incavato.
Verso in parte smaltato.

Al recto è dipinto, a pieno campo, il profilo di un(a) giovane a mezzo busto, con elmo, circondato(a) da un cartiglio, svolazzante, con la scritta LA BELLA, su fondo azzurro graffito. La stilizzazione della figura rimanda ai maiolicari montelupini operanti nell'Alto Lazio verso la fine del cinquecento.

€ 1.300 - 1.600



42

PIATTO

MARCHE, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 23,8

Buono stato di conservazione

Corpo circolare su basso piede ad anello

A pieno campo, in un prato con arbusti e alberi, due donne dal volto coperto da un drappo si scagliano alcune pietre. Alle loro spalle due figure emergono dal mare. La scena, profana, ricorda forse una lapidazione.

€ 3.500 - 4.500



43

VASSOIO

DERUTA, BOTTEGA DERUTESE DEL PRIMO QUARTO DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco a lustro oro, diametro cm. 39,0

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, fondo piano, tesa cordonata.

L'intera superficie è dipinta con motivi "ad arabesco vegetale" stilizzato, riccioli e piccoli fiori disposti in modo radiale partendo da un rosone centrale monocromo.

€ 3.000 - 4.000



44

SALIERA

DERUTA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 7,7

Buono stato di conservazione

Corpo ovoidale prodotto a stampo con applicazioni e lavorazioni a stucco. Vaschetta dal bordo estroflesso. Base con piedini zoomorfi.

Solamente il bordo estroflesso è dipinto in rosso ferro, con un principio di lustratura in rosso rubino.

Nel fondo le iniziali G.L.A. in azzurro.

€ 800 - 1.000

45

CRESPINA

FAENZA BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVI SECOLO

Maiolica policroma a gran fuoco, diametro cm 25,5

Lievi sbeccature e felatura visibile

Corpo circolare, baccellato, bordo a lobi concavi regolari. Piede circolare incavato.

Al centro la figura di un putto nudo con scudo e lancia. Lungo il bordo una ghirlanda di piccoli fiori e foglioline nello stile compendiaro.

€ 600 - 800



46

TRE PIASTRELLE DA PAVIMENTO

CENTRO ITALIA, BOTTEGA DEL XVI E XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, varie dimensioni

Sbeccature

Di forma quadrangolare e di modesto spessore, prodotte a stampo.

Decoro floreale le due piccole piastrelle. Decoro, a rilievo, di un animale rampante con la coda alzata la terza piastrella.

€ 500 - 700





47
COPPIA DI PIATTI
 OLANDA DEL NORD, PROBABILMENTE HAARLEM, 1640-1660
 Maiolica. Diametro cm 29,5
 Felature

Ispirati dalla maiolica italiana compendiarica sono sagomati a doppia baccellatura e detti "ploischotel". La decorazione policroma eseguita in blu, giallo, giallo ocre e manganese ci mostra sul fondo il ritratto a mezzo busto rispettivamente di un uomo e di una donna. Al bordo ghirlanda di foglie fiori e cirri.
 € 400 - 500



49
DUE PIATTI
 SPAGNA, MANISES, XVIII SECOLO
 Maiolica a lustro in rosso. Diametro cm 39; cm 38
 Stato: un pezzo rotto in due, più due frammenti ricomposti in restauro; l'altro con cadute di smalto a decorazione vede un uccello fantastico detto "pardalot" e cespugli di garofano stilizzati. Catena di squame al bordo
 € 1.800 - 2.000



48
COPPIA DI ALBARELLI
 SPAGNA, TALAVERA, INIZIO DEL XVIII SECOLO
 Maiolica. Altezza cm 26,5
 Sbeccature e leggere felature

Su fondo bianco sono decorati in blu con stemma araldico a cartigli con aquila bicipite inoltre, entro cartiglio rettangolare, le scritte medicinali "R. Apis" (Resina di api) e rispettivamente "R. Mechoacans" (Resina di mechoacana). Per albarelli stilisticamente simili cfr. A. und C. Feit, Spanische Fayencen, 15. bis 19. Jahrhundert, 2012, p. 109-110, p. 377
 € 400 - 500



50
CALAMAIO
 SPAGNA, TALAVERA O SIVIGLIA, INIZIO DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco.
 Diametro cm 15, altezza cm 12
 alcune sbeccature visibili e altre restaurate.

Dal corpo esagonale, presenta fori nel piano superiore. Decoro policromo calligrafico naturalistico di ispirazione orientale con animali e piante fiorite.
 Calotta e porta inchiostro in argento moderno.
 € 200 - 250



51

PIASTRELLA

IRAN, PERIODO QAJAR (1779-1925), XIX - XX SECOLO

Ceramica silicea. Altezza cm 26,5; cm 21x2,4

Due angoli restaurati

Di forma rettangolare è decorata in policromia con tre personaggi

€ 300 - 350

52

DUE BROCCHIE

IRAN, XII - XIII SECOLO

Pasta artificiale "fritta". Altezza cm 16; cm 18,5.

Stato: minime sbecature, incrostazioni, iridescenze.

Riprese da modelli coevi in metallo sono decorate in nero sotto l'invertriatura alcalina turchese

€ 300 - 400



53

PIASTRELLA

IRAN, PERIODO QAJAR (1779-1925), FINE XIX - INIZI XX SECOLO

Ceramica silicea. Altezza cm 19; cm 13x2

Sbecature

Modellata a rilievo raffigura un giovane falconiere sul suo destriero entro natura lussureggiante con rami fioriti stilizzati.

La falconeria era praticata in tutto il mondo islamico, infatti oltre ad occuparsi della lettura, della scrittura e dell'arte del governare, i principi delle corti dovevano essere anche ottimi cavalieri e cacciatori. Abilità celebrate nelle illustrazioni dei manoscritti e negli oggetti in ceramica e metallo.

€ 400 - 500

54

VERSATOIO

IRAN, DINASTIA SAFAVID, SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica. Marca: assente. Altezza cm 13,7; cm 16,5x13,5

Sbeccature e cadute di smalto

Decorazione in monocromia blu sotto coperta con motivi vegetali stilizzati.

A Los Angeles al County Museum of Art è conservato un versatoio dalla stessa identica forma cfr. L. Komaroff, *Islamic Art at the Los Angeles County Museum of Art*, 2005.

€ 1.500 - 1.800



55

PIASTRELLA

TURCHIA, IZNIK, METÀ DEL XVI SECOLO

Ceramica silicea. cm 16x33

Diversi frammenti ricomposti in restauro. In cornice moderna in legno

Di forma rettangolare ha un decoro dalla vivace policromia ornato da nuvole cinesi rosse che girano a mo' di nastro attorno ad una rosetta centrale, ossia un fiore stilizzato, intersecato da palme "Saz". Per una piastrella simile vedi catalogo dell'esposizione *Turkei*, Ingelheim, 1992, n. 31. KJELD VON FOLSACH, *Art from the World of Islam, The David Collection*, Copenhagen 2001, n. 270

€ 1.200 - 1.400





56
TARGA DEVOZIONALE
 DERUTA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
 Maiolica policroma a gran fuoco, dimensioni cm 33x29
 Una caduta di smalto restaurata

Piastra ottagonale a verso piano, Produzione a stampo.
 Nel centro la Madonna con Bambino contornata da un ricco motivo di fiori e tralci fogliati a pieno campo, come nelle antiche icone processionali ove le sculture sacre erano incorniciate da grandi festoni fioriti e fogliati.
 € 800 - 1.000



57
PLACCA
 ITALIA CENTRALE, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a granfuoco, cm 14x10,5
 Buono stato di conservazione

Forma quadrangolare a fondo piattoentro una cornice architettonica di una stazione della Via Crucis.
 Nell'ottava stazione Gesù cade sotto il peso della croce.
 € 700 - 800



60
TARGA DEVOZIONALE
 DERUTA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
 Maiolica policroma a gran fuoco, dimensioni cm 20x17
 Una caduta di smalto restaurata

Piastra ottagonale a verso piano, Produzione a stampo.
 Nel centro la Madonna con Bambino contornata da un ricco motivo di fiori e tralci fogliati a pieno campo, come nelle antiche icone processionali ove le sculture sacre erano incorniciate da grandi festoni fioriti e fogliati.
 € 800 - 1.000



58
ACQUASANTIERA
 FAENZA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 28,3
 Caduta di smalto restaurata

Corpo prodotto a stampo con applicazioni e lavorazione a stecca. Verso piano.
 Entro una cornice barocca, all'interno di un medaglione ovale la figura di Cristo in croce. Nella cimasa la testina di un angioletto. Alla base la vaschetta per l'acqua benedetta.
 € 500 - 700

59
FIGURA DI SANTO
 ITALIA CENTRALE, BOTTEGA DELLA FINE XVII INIZI DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 31,0
 Buono stato di conservazione

Rilevo prodotto a stampo e rifinito a stecca.
 Il Santo raffigurato è probabilmente S. Giacomo con il libro ed il bastone del pellegrino.
 € 900 - 1.200





61

PIATTO

FAENZA, BOTTEGA MAZZANTI INIZI DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 24,5

Lievi sbecchature visibili

Piatto a basso cavetto, larga tesa, base ad anello.

Uno stemma bipartito di fattura accurata, un albero con un'aquila in capo, orna l'umbone e potrebbe riferirsi a quello della faentina dei Liverani (1). Al verso, entro il piede, le iniziali della bottega del Mazzanti B.M. in azzurro.

Nota: Ravanelli Guidotti C. "Bianchi di Faenza", 1996, pag. 322

€ 850 - 1.000



63

PIATTO

CENTRO ITALIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 24,8

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, larga tesa lievemente rialzata, piede ad anello.

Nel centro del cavetto l'insegna araldica con cimiero di cavaliere con Ercole. Ai lati due figure di guardiani con bastone. Ai lati le lettere F.D.T. Sotto lo scudo, un cartiglio con l'iscrizione ANNO.HY.NOCH.FY.IUBILEI e la data ROME.1625

€ 500 - 700



62

PIATTO

ROMA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 35,4

Felatura visibile

Corpo circolare, profondo cavetto, tesa liscia. Base ad anello.

Nel cavetto lo stemma, scudo ovale (ancile), partito, con la corona di conte, della dignità secolare. Stemma non identificato.

€ 300 - 500



64

PIATTO

FAENZA, BOTTEGA DELLA FINE DEL XVI INIZIO XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 34,0

Lieve sbecchatura restaurata

Corpo circolare, profondo cavetto, larga tesa, base ad anello.

Al centro campeggia lo stemma della Famiglia Klewein di Norimberga, un giglio con un grifone in capo mentre tiene un mortaio con pestello, appartenente ad un cavaliere con un cimiero ornato di piume, ali di rapace oltre al medesimo grifone.

€ 650 - 900



66

BOCCALE

URBANIA O PESARO, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 22,9

Buono stato di conservazione, usure

Corpo globulare con ampio versatore polilobato. Alto piede rastremato, base piana. Ansa ad orecchio con doppio tubolare.

Decoro con il motivo "a grottesche" su fondo bianco arricchito da una cartella quadrangolare con cherubino. Attorno al piede una serie di filetti in azzurro.

€ 400 - 500



68

ORCIOLO

ROMA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 17,0

Danno al manico, restauro

Corpo ovoidale su basso piede piano, manico ad orecchio e versatoio a cannone.

Entro un cartiglio centrale l'iscrizione della forma farmaceutica SYACETOSO. All'intorno il decoro della foglia di vite e prezzemolo. Il versatoio decorato ad ovoli.

€ 200 - 300

65

ALBARELLO

MONTELUPO, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,8

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico, basso piede svasato e piano. Bocca circolare estroflessa. Un cartiglio anepigrafo è circondato da foglie di vite e stilizzate. Nella base e nel collo una serie di anelli in azzurro. Sul fondo è dipinta a freddo una stella cometa.

€ 400 - 600



67

ALBARELLO

MONTELUPO, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,4

Sbeccature visibili

Corpo cilindrico, basso piede svasato e piano. Bocca circolare estroflessa. Entro un cartiglio è scritta la forma farmaceutica IERA.S. in bruno di maganese. Foglie di vite e stilizzate ornano l'intera superficie. Nella base e nel collo una serie di anelli in azzurro.

€ 200 - 300



69

ALBARELLO

CENTRO ITALIA, BOTTEGA DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,0

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico, base piana, bocca estroflessa

Decoro a foglia di quercia stilizzata e bacche. Iscrizione della forma farmaceutica

€ 600 - 800



71

ALBARELLO

LATERZA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 28,7

Buono stato

Corpo cilindrico lievemente svasato, basso piede piano, bocca estroflessa. Entro una duplice fascia decorativa, alla spalla ed alla base, con elementi fitomorfi a colore alternato ed uniti da viticci con bacche, uno stemma coronato di elmo con cimiero piumato, circondato da nastri svolazzanti. L'insegna probabilmente un cigno, emblema probabilmente della famiglia Cicinelli, principe di Cursi e Duca di Grottaglie (1). Un albarello simile nella Collezione Tondolo di Bari.

Bibliografia di riferimento

CASSIANO A. e DONATONE G. "La passione del collezionismo - La ceramica di Laterza nella collezione Tondolo", 2011, pag.41

€ 600 - 800



70

BOTTIGLIA

LATERZA(?), BOTTEGA LAERTINA INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 28,0

Lieve restauro al collo

Corpo piriforme, collo allungato, bocca svasata. Base circolare incavata.

Entro una ghirlanda, a foglie e fruttini, è dipinto lo stemma con cimiero non identificato. Nella parte terminale del collo un medaglione ovale.

€ 750 - 900



72

ALBARELLO

CAMPANIA, BOTTEGA DEGLI INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 21,0

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico, ventre svasato, base piana, bocca circolare estroflessa.

Frontalmente una donna nuda, con mantello e calzari, percorre una strada contornata da zolle e cespugli. All'orizzonte un piccolo borgo turrito. Alla bocca ed al piede fascia di girali fogliate e fiorite.

€ 400 - 600



73
PIATTO
FAENZA, BOTTEGA FAENTINA DEGLI INIZI DEL XVII SECOLO
 Maiolica
 Diametro cm 25,4
 Sbeccature al bordo
 Provenienza: mercato antiquario

Il piatto è un piccolo "tagliere" a basso cavetto, ampia tesa orizzontale e basso piede ad anello. Sul recto, all'interno del cavetto, delimitato da una fascia gialla, è raffigurato un putto ignudo, con una sciarpa che si snoda alle sue spalle, in atto di dirigersi verso destra soffiando in una chiarina; in secondo piano si nota un accenno d'architettura. Sulla tesa si dispone una simmetrica composizione "a raffaellesche", composta da due lunghe foglie (o alberelli simili a cipressi), da girali fogliate e da due mascheroni velati. Dipinto in arancio, blu, bruno e giallo.

€ 500 - 800



75
COPPA
S. QUIRICO IN VAL D'ORCIA (O SIENA ?), BOTTEGA PRIMI DECENNI DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 25,0
 Sbeccature, felatura

Corpo circolare bacellato, su basso piede incavato, bordo cuspidato. Decoro "a quartieri" col motivo dei tre fiori su fondo bianco. Nell'umbone un uccello tra vari fiori.

Bibliografia di riferimento

AUTORI VARI- "Ceramica chigiana a San Quirico", 1996, pag.45
 € 200 - 300



74
ALZATA
DERUTA, PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 25,0
 Buono stato di conservazione

Corpo circolare su alto piede, bordo modanato. Entro un medaglione circolare la figura di un amorino alato mentre tiene nelle mani alcuni fiori. Decoro "a grottesche" con arpie e cariatidi alate, panoplie e racemi.

€ 350 - 500



76
PIATTO
LATERZA, FABBRICA LAERTINA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 27,4
 Buono stato di conservazione

Piatto bacellato dal bordo ondulato, base piana.

Di una raffinata tavolozza languida, nel cavetto, umbonato, la figura di un soldato con arco, freccia e spada, sopra ad una zolla con tralci fogliati. Lungo la tesa, con decoro "a quartieri" foglie e fiori intercalati da infiorescenza e serpentine.

€ 500 - 800

77

COPPA

FAENZA, BOTTEGA DELL'INIZIO DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 24,0

Lievi mancanze restaurate

Corpo emisferico umbonato, parete traforata a varie fasce. Piede lievemente svasato e incavato.

Nell'umbone, entro un medaglione, un putto nudo fra zolle fogliate.

€ 600 - 800



78

ALZATA

ROMA, BOTTEGA ROMANA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 31,6

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, tesa liscia, base piana. Piede alto incavato.

Al centro, il decoro con la grande insegna papale di Papa Innocenzo XIII (1721-1724) regnate per pochi anni a seguito di improvvisa morte. Al secolo Michelangelo Conti nato a Poli (Roma) nel 1655. Lungo il bordo una catenella di fiori e foglie.

€ 600 - 800



79

ALZATA

LIGURIA, BOTTEGA DELLA FINE DEL XVII INIZI DEL XVIII SECOLO.

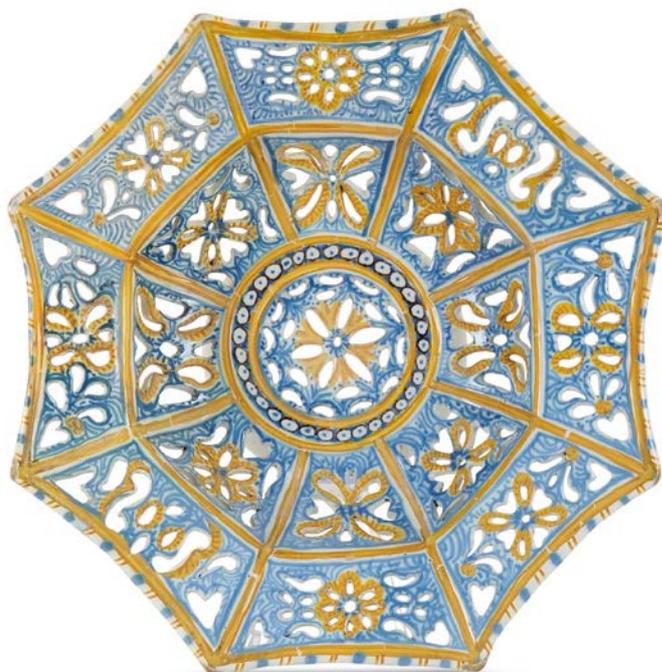
Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 39,4

Sbeccature e felatura restaurate al bordo

Corpo prodotto a stampo, bordo "a stella" ad otto punte. Tesa e cavetto traforati con motivi vari. Piede circolare incavato.

Il decoro, in giallo e azzurro, rende l'opera simile ad un pizzo policromo esaltato dalla raffinata esecuzione. Quale contenitore per frutta o dolci allestiva, probabilmente, la mensa di nobili o mercanti.

€ 650 - 900





80

ALBARELLO

NAPOLI, JACOVO FILIPPEGNA NELLA FABBRICA DI GIOVAN BATTISTA FERRANTE, DOPO 1619

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 27,5

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico rastremato, base piana. Bocca estroflessa. Entro uno scudo, il profilo, rivolto a sinistra, di un giovane con elmo piumato. Superiormente ed inferiormente una catenella fiorita e fogliata.

Bibliografia di riferimento

DONATONE G. "La maiolica di Laterza del seicento", 2016, pag. 79

€ 2.200 - 2.500

81

VASO (BOMBOLA)

CALTAGIRONE, BOTTEGA DELLA FINE DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 31,5

Buono stato di conservazione

Corpo sferico su basso piede piano. Bocca circolare estroflessa.

All'interno di un medaglione circolare la figura di un moro, col capo cinto da un nastro svolazzante. Un' orecchino con la perla al lobo sinistro. Decoro policromo a larghe foglie e fiori su fondo blu, nella tipologia veneziana.

€ 2.500 - 3.000



82

ALBARELLO

PALERMO, BOTTEGA PALERMITANA INIZI DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 29,5

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico, ventre rastremato, bocca strozzata ed estroflessa, base lievemente incavata.

Entro un medaglione a semilunette la figura di un santo, distinto da due fasce "a lunette puntate". La base ed il collo con foglie stilizzate. Al verso la stilizzazione del fiordaliso tipico della bottega Lo Bue.

€ 900 - 1.200





83

TONDO

MONTELUPO, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 23,0

Buono stato di conservazione

Corpo circolare prodotto a stampo, verso piano. Bassorilievo raffigurante il busto di Gesù, rivolto a destra, entro una corona pseudo-robbiana anch'essa in rilievo. Nella parte superiore l'iscrizione SALVAT. MUNDI. Questi tondi d'origine devozionale venivano murati sia nelle abitazioni che nei conventi.

€ 3.000 - 3.500

84

PIATTO

MONTELUPO, BOTTEGA DEL "PITTORE DEI NASI CARNOSI",

ULTIMO QUARTO DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 29,8

Buono stato di conservazione

Corpo circolare liscio, bassi piede. Bordo cordonato.

A pieno campo la figura dal lungo abito e colletto appuntito. Nel fondale due montagne oblunghe su fondo giallo e cielo azzurrino. Al verso il motivo ad anelli concentrici in bruno di manganese.

Bibliografia di riferimento

RAVANELLI GUIDOTTI C. "Maioliche figurate di Montelupo", 2012, pag.270

€ 300 - 500





85

ACQUASANTIERA

DERUTA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 40,0 circa

Buono stato di conservazione

Corpo prodotto a stampo con applicazioni a stecca. Bassorilievo a fondo piano, putti in altorilievo. Bordo sagomato a rocailles.

Al centro, la scena del battesimo di Cristo da parte di Giovanni Battista, contornata da figure di putti e cherubini. La vaschetta per l'acqua santa, conica, dal ventre baccellato. Tavolozza in verde ramina, giallo arancio, azzurro e tratti in bruno di manganese.

€ 2.000 - 2.500

86

VERSATOIO A NAVICELLA

DERUTA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 13,5

Rottura visibile

Corpo a navicella sia per la parte inferiore che superiore. Alto piede incavato. Bassorilievi antropomorfi applicati alle vaschette. Nelle pareti interne il tipico decoro derutese "a grottesche". Le pareti esterne dipinte in verde smeraldo.

€ 800 - 1.200



87

TARGA DEVOZIONALE

AREA NAPOLETANA (?), BOTTEGA DELLA FINE DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, dimensioni cm. 17,0 x 23,0

Buono stato di conservazione

Corpo quadrangolare prodotto a stampo con modanatura. Verso piano.

La figura del soldato martire, con la palma in mano, poggia sopra un cuscino, ancora vivo. Alla base l'iscrizione DIVUS AMANIUS MARTIIR VIVU. Mentre al verso, incisa la data 1769

€ 500 - 800





88

BACILE

AREA DERUTESE, PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 44,0

Buono stato di conservazione

Si tratta di un bacile "da acquereccia" dal corpo circolare, con fascia a baccellature radiali, prodotto a stampo e probabilmente ricavato da un originale in metallo. Umbone centrale con bordo rilevato. Apodo. La decorazione si compone di due larghe fasce con tralci floreali in monocromia blu, entro corone concentriche.

Nell'umbone, entro un medaglione circolare, ornato "a peducci", è dipinto Amor Cieco, armato d'arco, faretra e frecce.

€ 1.100 - 1.300

89

PIATTO

LATERZA (?), BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 23,3

Sbeccature al verso

Corpo circolare, base ad anello.

Nel cavetto il disegno di un elegante cavaliere al passo, entro un paesaggio scenografico. Lungo la tesa un decoro a grandi tralci fogliati, disposti simmetricamente.

€ 900 - 1.200



90

COPPA

MONTELUPO, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 30,0

Buono stato di conservazione

Corpo circolare dal ventre bacellato, bordo cuspidato. Basso piede circolare incavato.

A pieno campo il disegno di un borgo con architetture e alcuni ponticelli, nel fondale un paesaggio montuoso. In primo piano, lungo il bordo, vari tralci fogliati.

€ 800 - 1.200

91

ALZATA

DERUTA, DELLA PRIMA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco in policromia, altezza cm 6,7; diametro cm 25,2

Sbeccature nel bordo

Corpo circolare, bordo modanato e lievemente rialzato. Alto piede incavato.

Decoro "a raffaellesche" con arpie, cherubini, vasi con frutta, chiocciole, tralci fogliati e piccole girali. Al centro uno stemma "a cartoccio" col cimiero di nobile antico. Ai lati le lettere O e S.

€ 1.300 - 1.600





92

COPPA

SAVONA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 28,8

Lievissime sbeccature

93

BOTTIGLIA

ALBISSOLA, MANIFATTURA GROSSO (?) SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 21,0

Buono stato di conservazione

Corpo a sezione quadrata, rastremata al collo cilindrico a bocca svasata.

Base lievemente incavata.

Sulle quattro pareti il repertorio decorativo "a tappezzeria" in blu cobalto.

Oltre ai temi fitomorfi di origine orientale, insetti, forse un cavallo rampante e uccelli in volo. Marca lanterna in blu.

€ 1.200 - 1.500

94

VASSOIO

ALBISSOLA, MANIFATTURA DEI GROSSO(?) SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 32,2

Sbeccature visibili

Corpo circolare abborchiato e traforato a quartieri. Piede ad anello rilevato.

Nell'umbone la figura di un putto alato fra piccoli cespugli. Decoro "a tappezzeria" di origine orientale.

Al verso, disposti simmetricamente, piccoli tralci fogliati ed al centro la marca della città di Savona.

€ 1.000 - 1.200



94

VASSOIO

ALBISSOLA, MANIFATTURA DEI GROSSO(?) SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

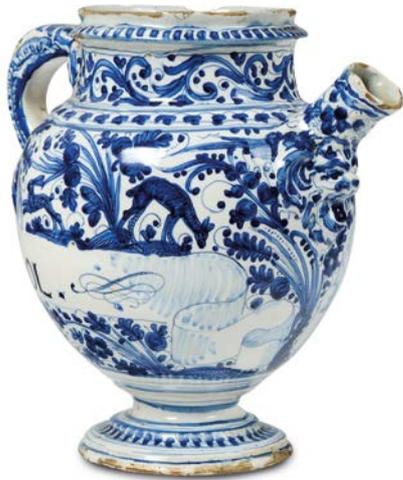
Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 32,2

Sbeccature visibili

Corpo da bordo a dodecaedrico, tesa lievemente rialzata, piede ad anello.

Decoro "a tappezzeria" col tema del "fiore di garofano" svolto secondo una iconografia diffusa nelle botteghe liguri. In modo sparso fiori all'orientale e piccoli tralci fogliati. Al verso la marca "lanterna" con foglie stilizzate.

€ 500 - 600



96

BOTTIGLIA

ALBISSOLA, MANIFATTURA CONRADO (?) SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 27,0

Buono stato di conservazione

Corpo a sezione quadrata, rastremata al collo cilindrico a bocca svasata. Base lievemente incavata. Sulle quattro pareti il repertorio decorativo "a tappezzeria" in policromia. Oltre ai temi fitomorfi di origine orientale, alcune lepri e uccelli in volo. Nessuna marca.

Bibliografia di riferimento

PESSA L. "Le ceramiche liguri", 2005, pag.48

€ 1.500 - 2.000



95

ORCIOLO

LIGURIA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 22,0

Buono stato di conservazione

Corpo ovoidale su piede circolare incavato. Bocca circolare con battuta. Manico a nastro ornato da un mascherone. Versatoio a cannone con sottostante elegante mascherone in rilievo.

Nel ventre la fascia con l'iscrizione della forma farmaceutica MELVIOL. SOL. Entro vari registri, alcuni geometrici, il decoro calligrafico naturalistico tipico delle officine liguri. Un cavaliere, cerbiatti, uccelli e lepri ornano due fasce orizzontali. Nessuna marca

€ 700 - 800



97

ORCIOLO

ALBISSOLA, BOTTEGA PESCIO O PESCIETTO, FINE DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 22,0

Lievissima felatura

Corpo ovoidale su basso piede incavato. Bocca circolare con battuta. Manico a tubo con attaccatura inferiore a ricciolo. Versatoio a cannone.

Nel ventre un cartiglio anepigrafo, tale per ospitare la iscrizione farmaceutica ad inchiostro. L'intero corpo è avvolto dal decoro "calligrafico naturalistico" orientaleggiante con tralci di lunghe foglie lanceolate, uccelli in volo ed animali in corsa. Nell'attaccatura inferiore del manico entro un medaglione ovale un pesce, simbolo della bottega.

€ 800 - 1.000



98

DUE PIATTI

SAVONA, MANIFATTURA DEGLI INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 22,2

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, tesa lievemente rilevata. Base piana.

A pieno campo il decoro con putti alati e giovani satiri entro un paesaggio montano con case turrette. Sulla tesa uno stemma, bucranico partito, di famiglia non identificata. Al verso la marca della città di Savona con girali in blu.

€ 1.200 - 1.500

99

ALZATA

SAVONA, BOTTEGA DEGLI INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 31,5

Sbeccature visibili

Corpo circolare, bordo liscio rialzato, basso piede incavato

Decoro a pieno campo di un cavaliere e il suo fido cane entro un paesaggio fantastico con edifici e colline all'orizzonte. Lungo il bordo tralci fogliati. Al verso la marca "scudo crociato".

€ 350 - 500



100

VASSOIO PORTA CHICCHERA (SCOSSINO)

SAVONA, MANIFATTURA BIANCHINO, INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 17,4

Buono stato di conservazione

Corpo irregolare bacellato dalle figure. Tipologia a conchiglia. Base piana.

Al centro un cavetto a parete alta e traforata, destinato a contenere una tazzina. Forma di derivazione dall'argenteria ligure. A pieno campo il decoro con due putti alati, contrapposti. Al verso, fra tralci stilizzati, la marca stemma di Savona con le lettere B.A.

Bibliografia di riferimento

Pessa L. "Le ceramiche liguri", 2005, pag.80

€ 1.000 - 1.200

101

VASO

SAVONA, MANIFATTURA SAVONESE DELLA FINE DEL XVII

INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 25,0

Sbeccature visibili

Corpo a balastro, base piana circolare. Bocca polilobata, anse serpentiformi. Decoro ad istoriato con il mito di Apollo e Dafne (Metamorfosi, i, 452, ss., Igino 203). Dafne, figlia del Dio fluviale Peneo, è inseguita da Apollo, con l'arco e la faretra, innamorato. Dafne invoca il padre di salvarla. Le spuntarono i rami dalle braccia e radici dai piedi, tramutandosi in un albero di alloro. In alto Cupido dopo avere scoccato la freccia d'oro che farà innamorare Apollo. Il tema simboleggia la vittoria della castità sull'amore. Il decoro è completato da altre figure e paesaggi fantastici. Nel piede la marca stemma di Savona con la lettera maiuscola N (marca inedita).
€ 1.500 - 2.000



102

BOTTIGLIA

SAVONA, MANIFATTURA CHIODO O GROSSO (?)

FINE XVII INIZI XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,7

Sbeccature

Corpo a sezione quadrangolare costolata, base piana lievemente incavata, collo svasato.

Di raffinata manifattura, sulle quattro facce le figure di una portatrice di frutti, un viandante ed animali entro un paesaggio di tipo calligrafico naturalistico. Sul collo un motivo a viticci. Nella base è dipinta la marca Lanterna in azzurro.

€ 1.200 - 1.500



103

BOTTIGLIA DA FARMACIA

ALBISOLA, MANIFATTURA CONRADO SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 24,0

Abrasioni e piccole cadute di smalto

Corpo globulare dal lungo collo cilindrico, svasato alla bocca. Nella fascia centrale l'iscrizione della forma farmaceutica ACQUE-MELISSE (acqua di melissa) con sottostanti tre putti alati. Figure entro un paesaggio fantastico. Nella base la marca corona con stellina.
€ 1.200 - 1.500





104

ALBARELLO

ALBISOLA, MANIFATTURA GROSSO (?), FINE DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 15,0

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico, base piana lievemente incavata, bocca estroflessa. Due popolani passeggiano entro un paesaggio con un borgo dal campanile cuspidato. Al verso la marca lantera in blu
€ 300 - 500

105

ORCIOLO

LIGURIA, MANIFATTURA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,5

Buono stato di conservazione

Corpo ovoidale su basso piede incavato. Bocca circolare con battuta. Manico a nastro. Versatoio a cannone.

Nel ventre la fascia ,con l'iscrizione della forma farmaceutica SYR. D. MENTA. Entro due registri, superiore, con due coppie di putti alati una delle quali con un cartiglio e l'iscrizione I.N.R.I., inferiore, con il cuore crociato e la corona di spine. Sul manico entro un ,medaglione raggiante le lettere M. poi V.B.M. e V. Nessuna marca.

€ 800 - 1.000



106

ALBARELLO

LIGURIA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 23,5

Sbeccature al piede, visibili

Corpo "a rochetto", base piana e bocca estroflessa
Nella fascia centrale l'iscrizione della forma farmaceutica UNG. RAFINO
Nei registri inferiore e superiore due viandanti e putto alato. Nessuna marca
€ 300 - 500

107

VASSOIO

SAVONA, BOTTEGA DEGLI ISOLA (?) SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 38,3

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, tesa lievemente rialzata, base ad anello rilevato.

Decoro con una storia romana. Diverse persone sono invitate ad un banchetto offerto da un filosofo, entro un paesaggio con architetture (forse un acquedotto romano) ed una credenza ornata da piatti a parete. In secondo piano i servitori mentre portano il cibo. Al verso la marca stemma di Savona, coronata.

€ 1.600 - 2.500



108

ALZATA

SAVONA, MANIFATTURA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 35,9

Sbeccatura nel piede

Corpo circolare, bordo lievemente rialzato. Piede incavato.

Al centro uno stemma nobile, scudo sannitico troncato, di patrizio veneto sorretto da quattro putti alati, al disotto del quale una città turrita entro un paesaggio fantastico. Marca stemma di Savona.

€ 1.500 - 2.000



109

ALZATA

SAVONA O ALBISSOLA, MANIFATTURA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 25,0, altezza cm. 5,0

Lievissime sbeccature

Corpo circolare, bordo liscio, bassi piede circolare.

Decoro "a figuretti e rovine" con un cacciatore fra tralci fogliati e rovine in un paesaggio scenografico.

Al verso la marca lanterna in manganese.

€ 700 - 800

110

BOTTIGLIA

SAVONA, MANIFATTURA CHIDO O GROSSO (?) FINE XVII INIZI XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,5

Buono stato di conservazione

Corpo a sezione quadrangolare costolata, base piana lievemente incavata, collo svasato.

Di raffinata manifattura, sulle quattro facce vari animali, insetti, casette entro un paesaggio di tipo calligrafico naturalistico. Sul collo un motivo a quartieri con piccole sfere. Nella base è dipinta la marca Lanterna in azzurro.

€ 1.200 - 1.500





III

ALZATA

SAVONA, MANIFATTURA CHiodo SECONDA METÀ DEL XVII INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm 35

Corpo a sei lobi dal bordo con ringhierina traforata e cordonata, piede circolare rialzato. Al centro l'ombone con ringhierina traforata.

Decoro "di maiolica fina ocelli", di derivazione dalle porcellane orientali del tipo Kakiemon, con uccelli di vario tipo in volo o appollaiati su alberi. La traduzione orientale è stata personalizzata dai ceramisti liguri in modo sommario escludendo le raffinatezze giapponesi. Presenti vari alberelli dalla folta chioma. Il decoro viene comunemente chiamato anche "cento uccelli". Al verso la marca lanterna in bruno di manganese.

€ 2.700 - 3.000



112

VERSATOIO

SAVONA, MANIFATTURA CHIODO XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 22,5

Sbeccatura nel bordo

Corpo ad elmo prodotto a stampo con rilievi. Manico a doppia voluta. Piede troncoconico.

Nel ventre sono dipinti alcuni fiori ispirati a modelli orientali del periodo di transizione Ming-Qing. Ai bordi il decoro "a peduccio". Nella base la marca Lanterna in azzurro.

€ 1.000 - 1.500



114

FIASCA DA PELLEGRINO

AREA LIGURE (?), BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,2

Buono stato di conservazione

Corpo sferico rastremato, collo cilindrico, base piana. Anse a mascherone. Entro un medaglione circolare un putto alato in un paesaggio scenografico. Nel piccolo cartiglio superiore il volto di un putto. All'intorno, entro fasce orizzontali, tralci di piccole foglie in monocromia azzurra.

€ 600 - 800



113

PIATTO

PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 22,8

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, tesa cordonata. Base convessa.

Su fondo "berettino" nel cavetto, il decoro "a puntini" entro una riserva ovale, con motivo alla Berain. Lungo la tesa il tipico decoro a "peduccio" policromo.

€ 350 - 500



115

VASSOIO

PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 30,7

Buono stato di conservazione

Corpo circolare a cavetto profondo, tesa modanata. Base convessa.

Nel cavetto un elegante decoro alla Berain composto da un medaglione ovale con un paesaggio scenografico con torre. Un vaso e drappi laterali ornano il motivo decorativo. Lungo il bordo il tipico decoro "a peduccio".

€ 1.200 - 1.500

116

VASSOIO

PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 34,2

Buono stato di conservazione

Corpo circolare a cavetto profondo, tesa modanata. Base convessa.
Nel cavetto un elegante decoro alla Berain composto da un medaglione ovale con un paesaggio scenografico. Un vaso orna il motivo decorativo. Lungo il bordo, il tipico decoro "a peduccio".

€ 1.300 - 1.500



117

VASSOIO

PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 34,4

Buono stato di conservazione, sbeccature

Corpo circolare a cavetto profondo, tesa modanata. Base convessa.
Nel cavetto un elegante decoro alla Berain composto da un medaglione a ovale con figura femminile. Un vaso e drappi laterali ornano il motivo decorativo. Lungo il bordo il tipico decoro "a peduccio".

€ 1.300 - 1.600

118

VASSOIO

PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 34,4

Buono stato di conservazione, sbeccature

Corpo circolare a cavetto profondo, tesa modanata. Base convessa.
Nel cavetto un elegante decoro alla Berain composto da un medaglione a rombo con un paesaggio scenografico. Un vaso e drappi laterali ornano il motivo decorativo. Lungo il bordo il tipico decoro "a peduccio".

€ 1.300 - 1.600





119

TONDO

CASTELLI, BOTTEGA DI FRANCESCO SAVERIO GRUE (ATTR.) CIRCA 1740-1755

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 22,0
Buono stato di conservazione

Corpo circolare, bordo liscio. Fondo piano non maiolicato.

A pieno campo la scena di due lottatori, con spettatori, entro un paesaggio alberato fra ruderi di antiche architetture. Il bordo tracciato da un filetto in manganese e arancio.

Francesco Saverio Grue, figlio di Giovanni il Giovane, delicato nei modi stilistici, sfuma le fisionomie, i suoi visi sono piccoli dagli occhi vivaci e dai capelli ricciuti (1).

I. FIOCCO C.- GHERARDI G.- MATRICARDI G. "Capolavori della maiolica castellana dal cinquecento al terzo fuoco" - La Collezione Matricardi, 2012, pag.230 e seguenti.

€ 2.000 - 2.500

120

TONDO

CASTELLI, BOTTEGA DI CARMINE GENTILI CIRCA 1740-1750

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 22,0
Buono stato di conservazione

Corpo circolare, bordo liscio. Fondo non maiolicato

A pieno campo la raffinata scena di una suonatrice, un cantante e una dama mentre ascolta una canzone in musica, entro un paesaggio alberato. Il bordo tracciato da un filetto in manganese e arancio.

Figlio di Berardino, Carmine lavora nella bottega di Carlo Antonio Grue ed anche nella bottega di Geronimo Pompei (1). Nel 1731 (circa) rientra da Teramo a Castelli ed inizia la propria attività di "figulino".

I, FIOCCO C.- GHERARDI G.- MATRICARDI G. "Capolavori della maiolica castellana dal cinquecento al terzo fuoco" - La Collezione Matricardi, 2012, pp.202, 214

€ 3.500 - 4.000





121

TARGA

CASTELLI, BOTTEGA DI BERARDINO GENTILI IL GIOVANE CIRCA 1760-1780

Maiolica a gran fuoco, dimensioni cm. 26,0x32,0

Buono stato di conservazione

Corpo quadrangolare, fondo piatto.

Entro un bordo profilato in blu e giallo una scena di battaglia, ai bordi di un fiume, fra armigeri e cavalieri in abiti romani. In primo piano il portabandiera inneggia alla vittoria sul nemico caduto in battaglia. La scena si svolge in un paesaggio scenografico

€ 4.000 - 5.000



122

TAZZINA

BASSANO ROMANO, MANIFATTURA DI BARTOLOMEO TERCHI CIRCA 1735

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 7,5

Buono stato di conservazione

Corpo "a campana" su basso piede ad anello.

La superficie del ventre è interamente dipinta con la scenografia di un paesaggio con borgo turrato e vari piccoli personaggi in cammino. Le finestre degli edifici contornate con la tipica punteggiatura. Nel cielo uccelli in volo. Alla base le consuete rocce con rametti sfogliati.

Bibliografia di riferimento

PELIZZONI E. - ZANCHI G." La maiolica dei Terchi", 1982, pag.102, tav.93

€ 3.500 - 4.000

123

FIASCHETTA, SECONDA METÀ DEL XVII SEC. ATTR. ALLA BOTTEGA DI BERARDINO GENTILI IL VECCHIO

in maiolica, decoro double face, figurata con San Francesco d'Assisi, altezza cm 20,5, larghezza cm 15,5 si evidenziano due vecchi restauri. € 500 - 600



124

TAZZINA

PESARO, MANIFATTURA CASALI E CALLEGARI CIRCA 1770-80

Maiolica a terzo fuoco, altezza cm. 5,3 circa

Buono stato di conservazione

Corpo ovoidale, piede basso ad anello.

Decoro alla rosa nel mazzetto di fiori vari e tralci di fiori sparsi. Alcuni tralci fioriti dipinti in oro. Nella base la marca Pesaro C.C. in nero. Rara tazzina con la marca della manifattura, attribuibile al periodo del decoratore Pietro Lei.

€ 150 - 200



125

BROCCA

CASTELLI, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

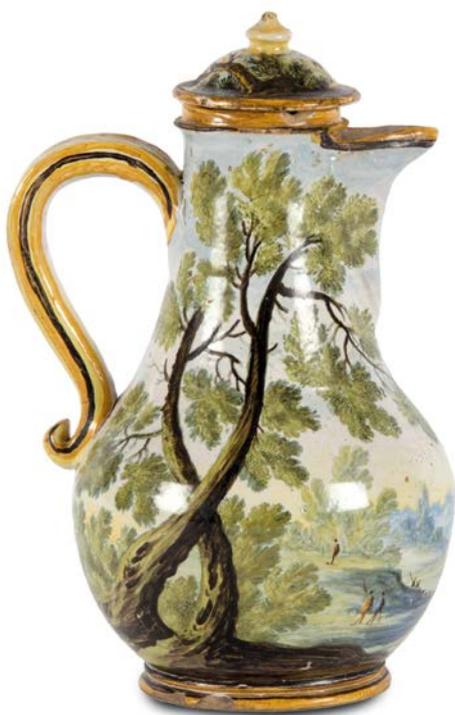
Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 23,8

Felatura nel ventre, visibile

Corpo ovoidale su alto piede conico ad anelli. Versatoio "cannone". Collo lungo e svasato. Manico a nastro.

Sul ventre un ampio decoro con paesaggio scenografico, rovine, alberi e piccole figure. Alla base un motivo fogliato con infiorescenza.

€ 600 - 1.000



126

CAFFETTIERA

CASTELLI, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco in policromia, altezza cm 21,0

Restauro al coperchio per rottura

Corpo piriforme su basso piede incavato, manico a voluta, versatore a "becco", coperchio a cupola con presa a "bottono".

Decoro composto di un borgo turrato con ponte a più arcate, piccole figure entro un paesaggio fantastico con armenti, alberature e montagne all'orizzonte.

€ 1.000 - 1.500

127

CAFFETTIERA

CASTELLI, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,6

Lievissima mancanza al versatoio ed al coperchio

Corpo piriforme dalla bocca svasata. Piede piano. Manico ad orecchio. Coperchio a cupola con presa a bottone. Versatoio "a becco".

Sul ventre un elegante decoro a paesaggio fantastico con architetture, un laghetto e piccole figure. Alberature e tralci fogliati ornano l'insieme.

€ 600 - 800





128

PIATTO

CASTELLI, BOTTEGA DEGLI INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 16,3

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, bordo liscio, base piana.

In primo piano due putti ignudi, di cui uno seduto mentre osserva il compagno nell'atto di trasportare una fascina di legna. La scena si svolge in un prato entro un paesaggio alberato e nel fondale un casolare e montagne.

€ 300 - 500

129

TRE PIATTI

CASTELLI, MANIFATTURA DEL XVIII (2) E DEL XIX (1) SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametri cm. 22,8 e 23,1

Usure ai bordi

Corpi circolari, bordo liscio, base piana.

Tutti i piatti sono decorati con paesaggi fantastici caratterizzati da grandi alberi, in primo piano, il mare oppure un grande lago, piccole figure e sul fondo montagne con l'orizzonte giallo e azzurro.

€ 600 - 800



foto di un esemplare

130

PIATTO

CASTELLI, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 32,5

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, bordo liscio, base piana.

A piena superficie un raffinato paesaggio con un borgo turrato, mare ed in primo piano, a destra, due alberi intrecciati sopra la riva. In lontananza barche ed un paesaggio montano

€ 500 - 800



131

ALBARELLO

CASTELLI, BOTTEGA DI NICOLA CAPPELLETTI (ATTR.) VERSO IL 1720-1760

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 20,5

Corpo cilindrico "a balaustro", base piana, bocca estroflessa.

A pieno campo il decoro di un paesaggio con alberi e cespugli che inquadrano un piccolo borgo turrato, un ponte diroccato nei pressi di un fiume. Alcune figure sommariamente tracciate si aggirano nei pressi delle case. Non sono note opere firmate di Nicola Cappelletti.

€ 500 - 800



132

SALIERA

AREA LOMBARDA (LODI ?), BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 14,0

Sbeccature visibili

Corpo prodotto a stampo con applicazioni e lavorazioni a stecca. Piedini a zampa zoomorfa.

Entro le tre vaschette, il decoro con un uccello fra fronde fogliate e cielo con nubi, in monocromo blu. Il bordo rifinito a tratteggi.

€ 500 - 700



133

BOCCALE

PESARO, FABBRICA DI IPPOLITO CASALI PRIMO QUARTO DEL XIX SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,3

Lievi sbeccature

Corpo ovoidale su alto piede incavato. Bocca trilobata, manico, doppio cordone, ad orecchio.

Al centro del ventre, entro una cartella quadrangolare, l'aquila asburgica fra bande verticali e tralci fogliati. Al piede varie filettature.

Bibliografia di riferimento

BISCONTINI UGOLINI G.. "Ceramiche pesaresi dal XVIII al XIX secolo", 1986, pag.263

€ 250 - 400





134

FIORIERA

PROBABILMENTE FRANCIA DELL'EST, XIX SECOLO

Maiolica. Altezza cm 14,2; cm 20,5x15

Sbeccature e una felatura

A sezione rettangolare ha i bordi fortemente ondulati. La decorazione policroma è a ramoscelli fioriti e fogliati e rocailles sul lato frontale

€ 400 - 500

135

SALSIERA

FRANCIA, MARSIGLIA, PROBABILMENTE FABBRICA DI HONGRÈ SAVY, 1770 CA.

Maiolica. Marca: "S" con trattino centrale e due puntini, in blu.

Altezza cm 12; cm 26x11

Coperchio mancante, minime sbeccature

Con presa modellata a forma di pesce è decorata a piccolo fuoco con mazzi di fiori policromi e rocailles.

€ 250 - 300



136

OLIERA E ACETIERA

FRANCIA, STRASBURGO, FABBRICA DI JOSEPH HANNONG, 1770 CA.

Maiolica. Marca: "H" e numero "471" in blu.

Altezza cm 12; cm 27x14,7

Piccole sbeccature

Decorazione policroma a piccolo fuoco. A forma di nave è elencata come "Huiliers façon en vaisseau" col numero "471" nel catalogo di vendita della manifattura del 1771, numero pure riportato sotto la marca della nostra maiolica. Infatti Joseph Hannong introdurrà la numerazione delle varie forme a partire dal 1763. Questo modello fu creato dal padre di Joseph, Paul Hannong attorno al 1754-1760.

Al Musée des Arts Décoratifs di Strasburgo è conservato un esemplare del periodo di Joseph.

Due oliere simili sono pubblicate Da J-D. Ludmann, Faiences et porcelaines de l'est, Strasbourg, 1973, p. 62

€ 300 - 350



137

CONTENITORE "MEMENTO MORI"

PROBABILMENTE UNGHERIA, HOLITSCH, 1750 CA.

Maiolica. Marca: assente. Altezza cm 13,7; cm 16,5x13,5

Sbeccature

A forma di teschio di color bianco ha la presa formata da due serpenti policromi che si intrecciano e fuoriescono con la testa dagli occhi del cranio. Sulla fronte la scritta in manganese "Memento Mori".

Nella Repubblica Ceca al Kunstgewerbemuseum di Brno è conservato un crocifisso che poggia su un teschio molto simile al nostro, cfr. J.Kybalová, Holitscher Fayence, 1970, n. 54

€ 800 - 1.000



138

FIGURA DI BUDAI

BOLOGNA, MANIFATTURA A. MINGHETTI FINE DEL XIX SECOLO

Terracotta dorata a freddo. Altezza cm 32,8.

Ottimo stato, leggere usure all'oro

La figura, concepita come versatoio a trompe-l'oeil con la testa che funge da tappo, rappresenta un paffuto cinese Budai detto anche "Buddha felice". Siede con le gambe incrociate e tiene entrambe le mani sul suo ventre. Dal berretto fuoriesce una lunga treccia.

Cosa del tutto straordinaria è la decorazione pittorica del nostro Budai che lo vede eccezionalmente rivestito in oro con alcune parti dipinte a freddo come il berretto o le pantofole.

In passato, in Italia, questa figura era stata attribuita erroneamente alla fabbrica Clerici di Milano vedi G.Morazzoni, Maioliche di Milano, 1948, tav. 18; oppure S.Levy, Maioliche settecentesche lombarde e venete, 1962, tav. IV e tav. 16.

Bibliografia di riferimento:

AA.VV. Ceramiche artistiche Minghetti, 1994, pag. 144

€ 800 - 1.000



139

BACILE

**AREA LOMBARDA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO,
(PROBABILE LA FABBRICA CARAVAGGIO A LODI ATTR.)**

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 32,9

Buono stato di conservazione

Si tratta di un bacile "da acquereccia" dal corpo circolare, prodotto a stampo e probabilmente ricavato da un originale in metallo. Umbone centrale con bordo rilevato. Apodo.

Decorazione a pieno campo con cane entro un paesaggio fantastico in monocromia azzurro, fra zolle alberate e fogliate. Nel fondale un edificio turrito.

€ 250 - 350





141

PIATTO E CESTINA

MILANO, FABBRICA DI FELICE CLERICI E PASQUALE RUBATI, CIRCA 1745-80

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 26,8, cestina cm. 18,7x25,4

Buono stato di conservazione

€ 600 - 800



143

PIATTO

MILANO, BOTTEGA DEL XVIII SECOLO

Maiolica in monocromia ruggine. Diametro cm. 19,0

Minime sbecature, usure.

Corpo circolare, base piana, bordo mistilineo.

Decoro "a casotto rosso" e paesaggio ornati da motivi floreali e rocaille.

€ 240 - 360



140

DUE VASSOI (MARESCIALE)

MILANO, FABBRICA MILANESE DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a terzo fuoco, dimensioni cad. cm. 24,2 e cm. 17,3 di lunghezza.

Buono stato di conservazione

Corpo ovale dal bordo mistilineo e rialzato. Base ovale e rialzata.

Decoro al mazzetto di fiori vari e piccoli tralci fioriti, del repertorio col bordo scontornato. Marca chiodino in manganese.

€ 600 - 800



142

PIATTO

MILANO, FABBRICA DI PASQUALE RUBATI CIRCA 1760-80

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 28,2

Buono stato di conservazione

Corpo circolare dal bordo sagomato e base piana.

Decoro "a barbettina" con peonie e fiori di pesco in rilievo. Repertorio derivante da prototipi orientali.

€ 300 - 400



144

PIATTO

MILANO, MANIFATTURA DI PASQUALE RUBATI CIRCA 1770-1780

Maiolica a terzo fuoco con oro, diametro cm. 22,8

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, tesa lievemente rialzata, base ad anello.

Nel cavetto un decoro di derivazione dalle porcellane orientali, raffigurante un uccello in volo sopra ad un giardino con alberi e arbusti orientali. In primo piano uno steccato. Lungo la tesa gruppi di peonie e piccoli insetti.

€ 240 - 360



145
VERSATOIO O BROCCA
MONTE MILONE (POLLENZA), BOTTEGA
VERDINELLI ULTIMO QUARTO DEL SETTECENTO.
 Maiolica a terzo fuoco, altezza cm. 31,5
 Buono stato di conservazione

Corpo "a balaustra", collo rastremato, versatore "a becco", ansa ad orecchio. Piede circolare svassato ed incavato. Piccolo mascherone all'attaccatura del manico alla spalla.

Nel registro centrale, decoro alla rosa purpurea nel mazzetto di fiori vari. Nella fascia superiore ed inferiore tralci fioriti e fogliati, profili con catenelle graffite a stecca sullo smalto.

€ 750 - 900



147
BROCCA
FAENZA, FABBRICA DEI CONTI FERNIANI FINE
XVIII INIZI XIX SECOLO
 Maiolica policroma a gran fuoco. Altezza cm. 23,0
 Rotture

Corpo ovoidale su alto piede incavato, bocca circolare. Coperchio con pomello.

Il decoro, di gusto classico, si sviluppa verso la fine del settecento ed è caratterizzato da piccoli festoni di foglie e fiori, sequenza di piccole foglie e bordi con motivo "a ricamo" in giallo arancio. Filetto orizzontali in blu.

€ 300 - 400



149
CAFFETTIERA
LOMBARDIA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ
DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a terzo fuoco, altezza cm. 11,0

Corpo piriforme su basso piede ad anello. Versatoio "a becco", manico ad orecchio. Coperchio a cupola ribassata, pomello a pigna.

Decoro floreale con mazzetto di fiori vari policromi e piccoli tralci fioriti e fogliati.

€ 500 - 700



146
TAZZINA CON PIATTINO
LODI, MANIFATTURA DI ANTONIO FERRETTI
CIRCA 1765-1770

Maiolica a terzo fuoco, diametro cm. 7,4, altezza cm. 6,3

Felatura e piccole sbecature restaurate nella tazzina

€ 200 - 300



148
TAZZINA
PESARO, MANIFATTURA CASALI E CALLEGARI
CIRCA 1770-80

Maiolica a terzo fuoco, altezza cm. 5,3 circa
 Buono stato di conservazione

Corpo ovoidale, piede basso ad anello. Decoro alla rosa nel mazzetto di fiori vari e tralci di fiori sparsi. Alcuni tralci fioriti dipinti in oro. Nella base la marca Pesaro C.C. in nero. Rara tazzina con la marca della manifattura, attribuibile al periodo del decoratore Pietro Lei.

€ 150 - 200



150
VASSOIO
FAENZA, FABBRICA FERNIANI DELLA PRIMA METÀ
DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, dimensioni cm. 36,0 x 44,1
 Sbecature al verso

Corpo ovale dal bordo orlato e cuspidato. Tesa piana dal bordo modanato. Fondo piano. Il grande vassoio è decorato, solamente lungo la tesa con un motivo "all'olandese" a trina vegetale, con corolle e semicorolle, intercalate da foglie stilizzate.

Bibliografia essenziale: RAVANELLI GUIDOTTI C. "Thesaurus", 1998, pag. 570

€ 700 - 900



151

SERVIZIO DI DODICI PIATTI PIANI, TRE PIATTI FONDI E SEI VASSOI, NAPOLI, FABBRICA NAPOLETANA DELLA SECONDA METÀ DEL '700

Maiolica a gran fuoco, misure diverse.

Buono stato di conservazione

Bibliografia di riferimento

DONATONE G. "Maioliche napoletane del '700" 2006, tav. 99

€ 3.800 - 4.200



152

SETTE PIATTI

ANGARANO, MANIFATTURA MARINONI, CIRCA 1773-1777 (ATTR.)

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 22,0 circa

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, fondo piano, tesa rialzata.

Decoro "a chinoiserie" ispirato alle porcellane orientali con paesaggi e pagode, monticelli, rocce e laghetti, racchiuso entro una doppia cornice mistilinea policroma. Sulla tesa il decoro con peonia, fiori e vari uccelli in volo. Si attribuiscono alla bottega di Baldisserra Marinoni a Rivarotta di Angarano in collaborazione con Damiano Bernardi (1773-1777) ed alcuni ex lavoranti della bottega Antonibon. Sono noti alcuni capi marcati B.M.A.

Bibliografia di riferimento

VITALI M. "Ceramiche alla Scuola di S. Rocco a Venezia", 1987, tav. XIII

M.I.C Faenza

Asioli Martini G. "... una marca, una data e un capolavoro..." 1992, pp.58-59

€ 3.500 - 4.000

153

PIATTO E VASSOIO

NOVE, FABBRICA ANTONIBON VERSO LA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, piatto diametro cm. 23,6, vassoio cm. 18,5 x 24,0

Buono stato di conservazione

Corpi circolare ed ovale dal bordo orlato e lievemente rialzato. Base piana.

Decoro "a ponticello" di derivazione orientale con tempietti, piramidi oppure solamente il classico cancelletto, fra tralci fioriti e fogliati.

€ 700 - 1.000



154

ZUPPIERA

NOVE, BOTTEGA ANTONIBON CIRCA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, dimensioni cm. 31,0x20,0x28,0

Felature restaurate alla bocca

Corpo ovoidale costolato, base ovale, piede rialzato. Anse a conchiglia. Coperchio a pagoda, presa "a bottone".

Il ventre ed il coperchio sono decorati da motivi "a ponticello" con volute fogliate, rabeschi e pavoncelle in volo, architetture con piramidi e templi contornati da grandi tralci di fiori fogliati e palme. Doppio filetto in blu lungo i bordi.

€ 1.200 - 1.500



155

VASSOIO

NOVE, FABBRICA ANTONIBON VERSO LA METÀ DEL XVIII SECOLO.

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 23,8

Buono stato di conservazione

Corpo circolare dal bordo orlato e lievemente rialzato. Base piana. Decoro "a ponticello" dai repertori orientaleggianti con tempietti, piramidi e fra tralci fioriti. Il bordo dipinto con una catenella fogliata.

€ 400 - 600



156

SEI PIATTI

FAENZA, FABBRICA FERNIANI TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 23,0

Buono stato di conservazione

Corpo circolare, bordo liscio, base ad anello. Nel cavetto circoscritto da una fascia geometrica, il decoro "al garofano", in realtà una peonia, di derivazione orientale. Sulla tesa quattro tralci di fiori vari. Il bordo con doppio filetto in azzurro.

€ 800 - 1.200



157

SALSIERA CON PRESENTATOIO (SCHIFFA)

**BOLOGNA, MANIFATTURA DI
G. E L. FINCK 1768-1789**

Maiolica a terzo fuoco, dimensioni cm. 14,2x20,8
il vassoio e cm. 19,0 la vaschetta
Buono stato di conservazione

Corpo ovalizzato, salsiera a pareti rilevate, bordo sagomato. Base ad anello sagomato. Manici ad orecchio. Presentatoio a fondo piano, bordo orlato.

In entrambi i capi il decoro in verde e nero di paesaggi scenografici con case su ampie zolle alberate. All'intorno il tipico decoro di insetti derivanti dalle porcellane Europee. All'interno della vaschetta tralci fogliati. Negli inventari, documentati, si leggono salsiere, salsiere con schiffa, salsiere coperte con schiffa.

Al verso la marca F.I.

€ 1.800 - 2.500



158

ACETOLIERA

**PESARO (?), BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL
XVIII SECOLO**

Maiolica a terzo fuoco, dimensioni
cm. 8,0x28,0x14,0

Buono stato di conservazione

Vasca "a barchetta", base ovale rialzata, coppia di portampolle cilindrici, traforati, bordo orlato.

Decoro a piccoli mazzetti di fiori vari e tralci fioriti. Bordi profilati in rosso porpora.

€ 600 - 800



159

ZUPPIERA

**BOLOGNA, BOTTEGA DI ROLANDI E GIUSEPPE
FINCK, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

Maiolica a gran fuoco in monocromia turchina.
Dimensioni cm. 34x23x20
Crepature del corpo principale, un manico in
parte rifatto

Corpo ovoidale costolato, base lievemente incavata, manici a nastro.

Decoro di derivazione nord Europea all'olandese tipo Delft, dipinto nei bordi del coperchio e della vasca.

€ 500 - 600



160

TAZZINA CON PIATTINO

**BASSANO ROMANO, MANIFATTURA DI
BARTOLOMEO TERCHI VERSO IL 1735**

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 7,6
Buono stato di conservazione

Piattino circolare su base ad anello. Tazzina "a campana" con manico ad orecchio. La superficie esterna è dipinta "a spugnato" in bruno di manganese, con riserve. Nel piattino lo stemma della nobile famiglia, ramo romano, degli Strozzi, estinta nel settecento. Nel ventre della tazzina, un paesaggio con il borgo turrato con figurine.

Bibliografia di riferimento

PELIZZONI E.- ZANCHI G. "La maiolica dei Terchi", 1982, pag. 100, tav. 91

€ 3.500 - 4.000



161

CRESPINA

**FAENZA, FABBRICA FERNIANI DELLA SECONDA METÀ
DEL XVIII SECOLO**

Maiolica a terzo fuoco, dimensioni cm. 17,4x23,0
Buono stato di conservazione

Corpo ovale, prodotto a stampo, dal bordo a lunette. Base ad anello ovale.

Nel cavetto probabilmente un mulino turrato, casa a ponte, sopra una grande zolla alberata. Verso il bordo vari tralci fioriti e fogliati. Bordo profilato. Tipica tavolozza in verde e nero.

€ 3.500 - 4.000

162

ZUPPIERA

**VENEZIA, MANIFATTURA GEMINIANO COZZI
CIRCA 1770-1780**

Maiolica a terzo fuoco, dimensioni
cm. 23,5x34,0x18,5

Rottura di un piedino, lacuna interna al coperchio ed alla presa.

Corpo ovoidale con motivi a rocailles in bassorilievo, piedini zoomorfi, coperchio "a pagoda", presa con frutto e foglie. Manici a conchiglia.

Sul ventre e coperchio il raffinato decoro a fiori fini, uniti a foglie e piccoli tralci fogliati disposti in modo sparso. Il bordo profilato in oro. Alla base N° 19 in manganese.

€ 1.200 - 1.800





163

CAFFETTIERA

MILANO, FABBRICA PASQUALE RUBATI CIRCA 1770-80

Maiolica policroma a gran fuoco. Altezza cm. 19,8

Felure alla base

Corpo piriforme, base piana ad anello, ansa ad orecchio, beccuccio zoomorfo, coperchio con pomello a pigna.

Decoro floreale a vari tralci fioriti e piccoli insetti.

€ 1.300 - 2.000

164

TRE PIATTI E CESTINA

MILANO, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a terzo fuoco, dimensioni varie

Buono stato di conservazione

Piatti dal corpo circolare, bordo orlato, base piana. Cestina ovale con pareti traforate, anse tortili. Base ovale lievemente rialzata.

Decoro al mazzetto di fiori vari e piccoli tralci fioriti del repertorio "a fiori contornati". Alcuni con marca "chiodo".

€ 1.200 - 2.000



foto di un esemplare



165

VASSOIO

PAVIA, BOTTEGA DELLA FINE XVII INIZI DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, diametro cm. 36,1

Buono stato di conservazione

Corpo circolare a cavetto profondo. Tesa liscia rilevata.

Base convessa.

Nel cavetto, entro un medaglione circolare, un paesaggio scenografico con borgo turrito e montagne. Tipica tavolozza su fondo berettino.

€ 1.200 - 1.500



166

ALBARELLO

PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 12,1

Buono stato di conservazione

Corpo "a rocchetto" su base svasata, circolare ed incavata. Bocca estroflessa. Raro albarello. Un cartiglio centrale riporta la iscrizione della forma farmaceutica con sottostante testina di cherubino e sovrastante uccello nell'atto di cibarsi. Al verso una torre. All'intorno tralci fioriti e fogliati.

€ 900 - 1.200



168

ALBARELLO, PAVIA, BOTTEGA DELLA PRIMA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 12,4

Felatura visibile

Corpo "a rocchetto" su base svasata, circolare ed incavata. Bocca estroflessa. Raro albarello. Un cartiglio centrale riporta la iscrizione della forma farmaceutica con sottostante casa turrata. Al verso un uccello. All'intorno tralci fioriti e fogliati.

Bibliografia di riferimento
PELLIZZONI E.-FORNI M.-NEPOTI S. "La maiolica di Pavia tra seicento e settecento", 1997, pag. 163

€ 800 - 1.000



167

ALBARELLO

URBINO, BOTTEGA DEI PRIMI DECENNI DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,7

Felature visibili

Corpo "a rocchetto" con il ventre dipinto con lo stemma di Papa Paolo V°, al secolo Camillo Borghese, 1605-1621, sorretto da due putti alati. Alla base l'iscrizione della forma farmaceutica e le iniziali MA sovrapposte. Decoro nello stile compendiaro.

€ 1.500 - 1.800



169

ALBARELLO

SIENA (?), BOTTEGA DEGLI INIZI DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 13,2

Buono stato di conservazione

Corpo cilindrico dal ventre leggermente rastremato. Bocca estroflessa. Base piana.

Nel ventre lo scudo araldico di un cavaliere, di forma sannitico bipartito, con cane e bande oblique. All'interno una grande infiorescenza con rosette laterali.

€ 1.200 - 1.500



170

DUE BOCCALI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,3 circa

Lievi sbecature

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 600 - 800



172

DUE BOCCALI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,6 circa

Buono stato di conservazione

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 600 - 800



171

DUE BOCCALI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,6 circa

Uno rotto, altro felato

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 500 - 800



173

DUE BOCCALI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,7 circa

Buono stato di conservazione

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 600 - 800



175

DUE ALBARELLI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,6 circa

Buono stato di conservazione

Corpo "a rochetto" su piede circolare incavato. Bocca estroflessa.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Bordi con doppio filetto.

€ 500 - 700

174

DUE ALBARELLI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,5 circa

Buono stato, lievi sbecature

Corpo "a rochetto" su piede circolare incavato. Bocca estroflessa.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Bordi con doppio filetto.

€ 500 - 700



176

DUE ALBARELLI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,6 circa

Mancanza al piede, rottura

Corpo "a rochetto" su piede circolare incavato. Bocca estroflessa.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Bordi con doppio filetto.

€ 350 - 400



177

DUE ALBARELLI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA SECONDA METÀ DEL XVII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,9

Buono stato di conservazione

Corpo "a rochetto", base circolare incavata, bocca estroflessa.

Decoro "alla porcellana" di derivazione orientale disposto entro due registri che racchiudono la fascia centrale con l'epigrafe della forma farmaceutica, in caratteri gotici. Entro un medaglione la scritta PAX.

Nella base una marca con C ed il numero 13 (?).

€ 300 - 400



178

BOCCALE

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,5 circa

Buono stato di conservazione

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 250 - 350





179

ALBARELLO E BOCCALE

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,7 e 19,6 circa
Rotture e abrasioni

Albarelo dal corpo "a rochetto" su piede circolare incavato. Bocca estroflessa. Boccale dal corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sui piedi trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 350 - 400

180

ALBARELLO E BOCCALE

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,7 e 19,6 circa
Rotture e abrasioni

Albarelo dal corpo "rochetto" su piede circolare incavato. Bocca estroflessa. Boccale dal corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro nel solo boccale. Bordi con doppio filetto.

€ 350 - 400



181

ALBARELLO E BOCCALE

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 18,8 e 19,5 circa
Rotture e abrasioni

Albarelo dal corpo "a rochetto" su piede circolare incavato. Bocca estroflessa. Boccale dal corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro nel solo boccale. Bordi con doppio filetto.

€ 350 - 400





182

DUE BOCCALI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 19,5 circa

Felatura, sbeccature

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 500 - 800



183

CINQUE BOCCALI

AREA VENETA, BOTTEGA DELLA METÀ DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, varie altezze

Danni diffusi e visibili

Corpo piriforme su piede circolare con base piana. Bocca cilindrica lievemente svasata. Versatore "a cannone". Manico a nastro.

Sul ventre, entro una fascia centrale, profilata in azzurro, la raffinata scritta della forma farmaceutica in bruno di manganese. Nelle fasce superiore ed inferiore tralci continui di foglie in monocromia blu. Sul piede trattini in azzurro. Bordi con doppio filetto.

€ 400 - 500





184
BOCCALE
 BASSANO, BOTTEGA MANARDI DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 21,0
 Sbeccature

Corpo piriforme su alto piede circolare incavato, collo cilindrico, bocca estroflessa. Versatoio a tubo, manico a nastro.

Nella fascia centrale, delimitata da due filetti in azzurro, l'iscrizione della forma farmaceutica in caratteri gotici, Superiormente ed inferiormente alla fascia vari festoni, di tipo robbiano, con rosette e fruttini.

€ 500 - 700



186
DUE ALBARELLI
 BASSANO, BOTTEGA MANARDI DELLA SECONDA METÀ DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 21,0
 Sbeccature alla base e bocca, restaurate

Corpo "a rochetto" su base piana lievemente incavata. Bocca estroflessa. Nella fascia centrale, delimitata da due filetti in azzurro, l'iscrizione della forma farmaceutica in caratteri gotici, Superiormente ed inferiormente alla fascia vari festoni, di tipo robbiano, con rosette e fruttini.

€ 700 - 900



185
QUATTRO ALBARELLI
 NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezze cm. 12,0 e 16,5
 Buono stato di conservazione

Corpo "a rochetto" su alto piede incavato. Coperchio in metallo. Nella fascia centrale è scritta la forma farmaceutica (unguenti e pillole), mentre nelle rimanenti è dipinto il motivo della rosa nel mazzetto di fiori vari. Piede e bocca con anelli in verde.

€ 1.200 - 1.500



187
DUE BROCCHE
 NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO
 Maiolica a gran fuoco, altezze cm. 19,5
 Buono stato di conservazione

Corpo "a rochetto" su alto piede incavato. Manico ad orecchio e versatoio a tubo. Coperchio in metallo.

Nella fascia centrale è scritta la forma farmaceutica (olio), mentre nelle rimanenti è dipinto il motivo della rosa nel mazzetto di fiori vari. Piede e bocca con anelli in verde.

€ 800 - 1.000

188

QUATTRO VASETTI

NOVE (?), MANIFATTURA VENETA DEI PRIMI ANNI DEL XIX SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 15,6

Buono lo stato di conservazione

Corpo cilindrico, base piana e bocca con battuta. Coperchio in metallo.

In un elegante cartiglio, profilato con fiore, foglie e rametti fogliati, è scritta la forma farmaceutica.

€ 400 - 500



189

DUE VASI CON COPERCHIO

FAENZA, MANIFATTURA FERNIANI DEI PRIMI ANNI DEL XIX SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 25,0

I coperchi con rotture

Corpo ovoidale su alto piede circolare incavato. Bocca circolare. Coperchio semisferico con presa a pigna.

Nel ventre dei due vasi è dipinto un tralcio di viticci con piccole inflorescenze. Nel piede e nel coperchio il disegno di finte bacellature ed ovoli. I cartigli, di carta, portano le iscrizioni delle forme farmaceutiche FARINA DIVENA INGLESE e TALCO BORATO.

€ 300 - 400



190

DUE VASETTI

NOVE (?), MANIFATTURA VENETA DEI PRIMI ANNI DEL XIX SECOLO

Maiolica a gran fuoco, altezza cm. 9,0

Buono lo stato di conservazione

Corpo cilindrico, base piana e bocca con battuta. Coperchio in metallo.

In un elegante cartiglio, profilato con fiore, foglie e rametti fogliati, è scritta la forma farmaceutica

€ 400 - 500





191

TARGA DEVOZIONALE

DERUTA, BOTTEGA DERUTESE FINE OTTOCENTO

Maiolica a gran fuoco lustrata, dimensioni cm. 25,0x18,3

Buono stato di conservazione

Corpo quadrangolare di modesto spessore.

L'icona raffigura la Madonna con Bambino fra due santi, dottori della chiesa cattolica, sovrastati da due angeli nell'atto di incoronare Maria. L'incoronazione di Maria risale a tempi antichi e si rinnova nei riti cattolici fino alla metà dell'ottocento.

€ 1.000 - 2.000

192

TRE ACQUASANTIERE

ITALIA MERIDIONALE, BOTTEGHE DIVERSE DAL XVIII AL XIX SECOLO

Maiolica a gran fuoco, cm 27,5x19; 33x19,5 e 24x13,5

Buono stato di conservazione

Produzione a stampo con applicazioni e lavorazioni a stecca. Verso piano.

Le diverse tipologie, con decorazioni tipiche dell'area meridionale, ricordano le produzioni napoletane e pugliesi, da meglio identificare.

€ 600 - 700



193

TARGA DEVOZIONALE

CARPI, MANIFATTURA DELL'ULTIMO QUARTO DEL XVIII SECOLO

Maiolica a gran fuoco, dimensioni cm. 27,8x23,2

Ritocchi, per cadute di smalto

Corpo quadrangolare prodotto a stampo. Bordo modanato.

Entro la cornice è raffigurata l'icona della Madonna della Ghiara derivante dal dipinto di Lelio Orsi del XVI secolo. Oltre al disegno del Santuario, in alto la scritta QUE GENUIT AD VIT.

€ 1.100 - 1.300



194

PENDOLA

NOVE, FABBRICA ANTONIBON SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

Maiolica (o mezza maiolica) a gran fuoco, altezza cm. 38,0

Buono stato di conservazione, lieve mancanza alla cimasa

Produzione a stampo con applicazioni e finiture a stecca. Il corpo, nello stile rococò, contiene il meccanismo di un orologio a pendola con carica e funzionamento a molla.

Il decoro riprende i settecenteschi motivi della rosa nel mazzetto di fiori vari oltre a catenelle fogliate ad ornare i bordi. Marca dipinta "stella" in azzurro.

€ 750 - 1.000

195

GRANDE VASO, XIX SECOLO

biansato in maiolica policroma di gusto rinascimentale dipinto con paesaggio fluviale, marca SCF con data 1887, altezza cm. 50

€ 600 - 800





196

SPECCHIERA

AREA LOMBARDA, MANIFATTURA DELLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO

Mezza maiolica a terzo fuoco, altezza cm. 50,0

Buono stato di conservazione.

Plasticata a stampo, la specchiera è composta da una parte fissa ed una, di forma ovale, mobile. Ampia base. Il fronte ricco di bassorilievi a trofei.

Decoro in policromia e oro con finiture ai rilievi di trofei.

€ 1.500 - 3.000



SCODELLA IN MAIOLICA A GRAN FUOCO attribuita a Guido Durantino, circa 1540-60

IMPORTANTI MAIOLICHE ITALIANE DAL RINASCIMENTO AL BAROCCO

Milano, 12 Giugno 2017

GIO PONTI (1891-1979) Grande piatto in ceramica policroma, serie "Le mie donne"



ARTI DECORATIVE DEL XX SECOLO

Milano, 12 Giugno 2017



PORCELLANE EUROPEE DA COLLEZIONE

Genova, 13 Giugno 2017



GUSTO, ARREDI E DIMORE UNA COLLEZIONE ITALIANA

Genova, 13-14 Giugno 2017



Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...: a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRIARE

Precede l'asta un'esposizione durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del 25% fino ad € 400.000, e del 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.

Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà

protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In

ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:

- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a: Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: UBI Banca Spa via Ceccardi, Genova. IBAN: IT60U031110140100000019420 BIC/SWIFT: BLOPIT22

RI TIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzino e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.



La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera. In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa. In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

Condizioni di vendita

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova**



Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

Conditions of sales

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy

Blindarte Casa d'Aste

Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli
Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Aste Bolaffi - Archaion

Via Cavour 17/F 10123 Torino
Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it - aste@bolaffi.it

Cambi Casa d'Aste

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
Tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com - info@cambiaste.com

Capitolium Art

Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia
Tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico

Località Centignano 01039 Vignanello (VT)
Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com - info@eurantico.com

Farsettiarte

Viale della Repubblica (area Museo Pecci) ...
59100 Prato
Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia S.r.l.

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
Tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

International Art Sale S.r.l.

Via G. Puccini 3 20121 Milano
Tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste

Corso Italia 6 50123 Firenze
Tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini

Borgo Pietro Wuhrer 125 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste

Corso Adda 11 13100 Vercelli
Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it - info@meetingart.it

Galleria Pace

Piazza San Marco 1 20121 Milano
Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
pace@galleriapace.com

Pandolfini Casa d'Aste

Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze
Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
pandolfini@pandolfini.it

Poleschi Casa d'Aste

Foro Buonaparte 68 20121 Milano
Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
info@poleschicasadaste.it

Porro & C. Art Consulting

Via Olona 2 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Sant'Agostino

Corso Tassoni 56 10144 Torino
Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

Stadion Casa d'Aste

Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste
Tel. 040 311319 - fax 040 311122
www.stadionaste.com - info@stadionaste.com

Von Morenberg Casa d'Aste

Via San Marco 3 38100 Trento
Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
info@vonmorenberg.com

Regolamento

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si

impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.



